

In Sicilia



RIMODULAZIONE DELLE RISORSE FSC E FAS

OPERE ANAS DEFINANZIATE

Tangenziale di Catania Realizzazione della terza corsia (stralcio)
-213.410.000
Statale 189 Palermo-Agrigento tratta in provincia di Agrigento - 4° lotto
-70.000.000
Statale 189 Palermo-Agrigento tratta Bivio Manganaro-confine Palermo
-186.000.000
Nord-Sud S. Stefano Camastra-Gela tratta A19 Mulinello-Innesto Ss. 117 bis
-34.000.000
Altre opere con risorse non Anas -117.088.000

NUOVE OPERE ANAS FINANZIATE

Autostrada Ragusa-Catania completamente finanziamento pubblico
+387.256.758
Licodia Eubea-Libertinia Tronco svincolo Regalsemi-innesto 117 bis 2° stralcio
+50.000.000
Statale 284 Ammodernamento tratto Adrano-Catania (1° lotto Adrano-Paternò)
+100.000.000
Statale 115 Variante tratto compreso fa svincolo di Vittoria Ovest e Comiso Sud
+15.000.000
Statale 417 Adeguamento primi 20 km a sezione B Caltagirone (progettazione)
+5.000.000
Altre opere con risorse non Anas +59.000.000

Ragusa-Catania, i soldi li sborsa la Regione

Altri 387 milioni al posto dello Stato «Musumeci sarà il commissario» Ma giallo sul Cipe slittato a gennaio Cancelleri rassicura «Solo tempi tecnici»

MARIO BARRESI

CATANIA. Una notizia buona e una meno buona.

La prima: la Regione ha deciso tirare fuori altri soldi - tutti quelli necessari: 387,2 milioni - per l'autostrada Ragusa-Catania, che dunque avrebbe copertura per essere realizzata in versione "pubblica", con Nello Musumeci commissario straordinario con i poteri dello "sblocca-cantieri".

La seconda: il Cipe, in programma venerdì 20 (con alcuni passaggi preliminari già previsti per oggi) per deliberare il via libera all'opera, slitta a gennaio per quelle che a Roma definiscono «questioni di tempi tecnici». Ma ci sarebbe dell'altro.

L'impasse. L'ultima puntata della telefonata sull'opera più attesa nel sud-siciliano s'era conclusa con una doppia scena, fra il 9 e il 10 dicembre.

Da un lato Giancarlo Cancelleri esultante: «Sciolti tutti i nodi, trovata la quadra tra tutti gli uffici e i ministeri, c'è anche l'intesa con la Regione, ora siamo veramente a un passo, manca solo la storica firma del Cipe che arriverà il 19 dicembre».

Ma, su *La Sicilia*, il gelo di Marco Falcone: «Non c'è alcuna intesa con la Regione, non so su quali basi il viceministro si sia spinto nell'annuncio». Con più di un dubbio sull'opportunità, per il governo regionale, di «anticipare coperture che il premier Conte aveva assicurato da fondi statali».

Qualche giorno prima Cancelleri e Falcone s'erano incontrati a Roma col ministro del Sud, Giuseppe Provenzano, che sembrava condividere una linea più prudente del "party" già annunciato dal viceministro ai Trasporti per il Cipe del 19.

La svolta. Cos'è cambiato in appena una settimana? Decisivo è stato un vertice, mercoledì notte, presieduto da Musumeci appena tornato dalla missione istituzionale in Usa. A confronto con l'assessore alle Infrastrutture e con i dirigenti, il governatore ha dato il via libera: oltre ai 217 milioni già investiti, 387.256.758 euro aggiuntivi la Ragusa-Catania, distogliendoli da opere finanziate ma molto indietro su progettazione e iter di Anas. Lo Stato, finora, ha messo sul piatto 149 milioni di cofinanziamento per l'autostrada concepita in project financing con una concessionaria privata, la Sarc del gruppo Bonsignore, alla quale dovrà essere rimborsato (40 milioni) la stima dell'Ordine degli ingegneri di Roma) il costo del progetto definitivo.

«Se c'è da fare un altro sforzo per dare una svolta a una delle opere più attese dai siciliani, lo facciamo. Confidiamo - questo il ragionamento do Palazzo d'Orléans - che il governo sia di parola e ci restituisca questi fondi da utilizzare per altre opere dell'Isola».

Strade, 620 milioni rimodulati. Il tutto in una nuova mappa dei fondi Fsc e Fas sulle infrastrutture (per opere Anas e non solo) da 620.498.000 euro. La Regione, infatti, venerdì scorso ha inviato a Roma una proposta di riprogramma-



Gioco di squadra. Marco Falcone, Giancarlo Cancelleri e Nello Musumeci

zione, accolta dal governo nazionale pur con qualche limatura.

Nella lista definitiva delle nuove infrastrutture da finanziare, oltre ai nuovi fondi per la Ragusa-Catania, entrano la Statale 284 (100 milioni per il tratto Adrano-Paternò), la Statale 115 (15 milioni per la bretella fra Vittoria Ovest e Comiso Sud), la Licodia Eubea-Libertina (50 milioni per il tronco fra lo svincolo Regalsemi e l'innesto sulla 117 bis) e la Statale 417 (5 milioni per progettare l'adeguamento dei primi 20 chilometri da Caltagirone). Fra le *new entry* con risorse extra-Anas, il governo regionale ha chiesto e ottenuto di inserire altre quattro opere per un totale di 59 milioni: il ponte Pagliara a Messina (7 milioni), la via di fuga Alcara li Fusi-Statale 113 (25 milioni), la Provinciale Ispica-Pozzallo (15 milioni) e interventi di viabilità comunale sulla Statale 121 (12 milioni).

Ma ai 620 milioni di nuove opere, corrisponde un defianziamento di pari importo. E cioè: 213 milioni per realizzare la terza corsia della Tangenziale di Catania (restano 4,2 milioni per la progettazione); 256 milioni per la Sta-

ventuale via libera del Cipe, per aprire di fatto il cantiere».

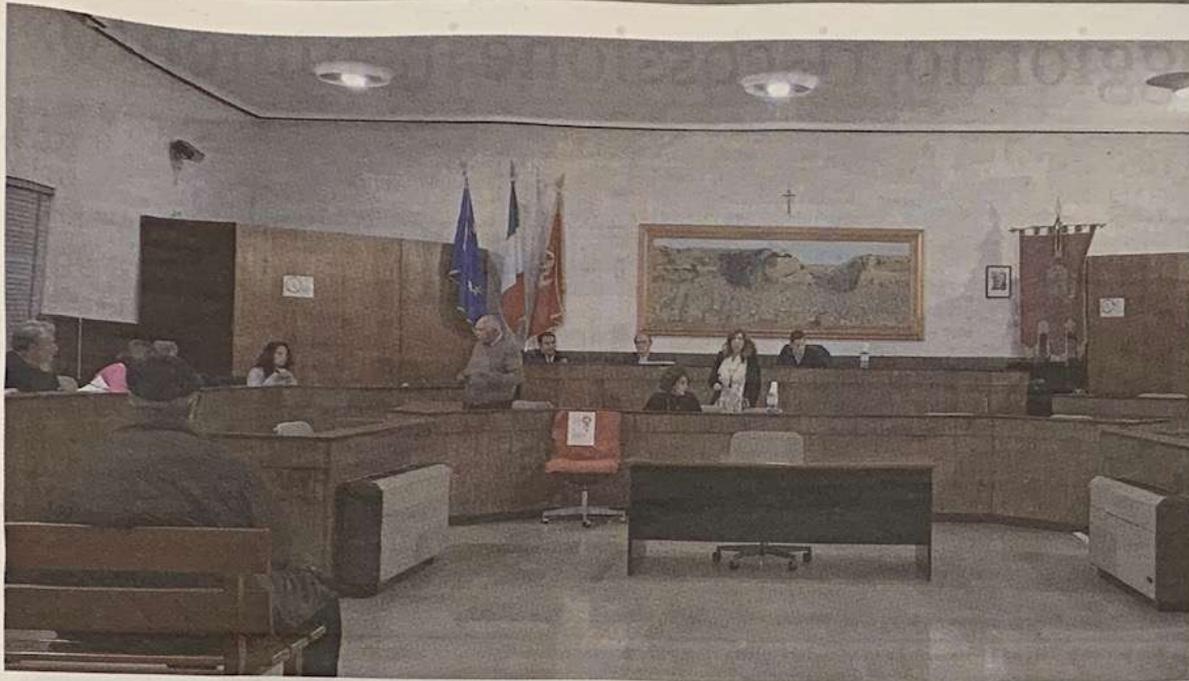
Cancelleri, fino a ieri mattina, ostenta ottimismo: «Ci siamo quasi, il grande lavoro di squadra sta avendo i suoi frutti». E rassicura la Regione sui fondi anticipati: «C'è l'impegno di Conte, la Ragusa-Catania si farà con fondi statali. E le risorse saranno resituiti con la programmazione 2020».

Il giallo finale. Tutto già predisposto. Con un'agenda di massima. Questa mattina si sarebbe dovuta tenere una riunione preparatoria, alla presenza anche di Mario Turco, sottosegretario alla Presidenza con delega su Programmazione economica e investimenti; e nel pomeriggio, alle 17, la Cabina di regia, coordinata dal ministro del Sud, per la rimodulazione dei fondi Fsc-Fas, compresi quelli nuovi per la Ragusa-Catania. E ciò in prospettiva della riunione del Cipe, prevista per venerdì 20 (anziché il 19, come annunciato da Cancelleri) per i tre passaggi decisivi: il cambio di soggetto attuatore (dal concessionario privato all'Anas), l'approvazione del progetto definitivo e il finanziamento dell'opera.

Ma ieri sera il programma è cambiato: slitta tutto a gennaio. «Questioni di tempi tecnici relativi al comitato di sorveglianza», dicono al Mit. Precisando: «Abbiamo scelto di non correre e di fare le cose con più calma ma meglio». Cancelleri, contattato a tarda sera, rassicura: «Nessun problema. Solo tempi tecnici ai quali abbiamo dovuto arrenderci». Falcone non si sbilancia: «La Regione ha fatto tutto quello che doveva fare, ci sono state interlocazioni telefoniche fino a qualche minuto fa con ministero e Anas. Restiamo fiduciosi. Speriamo che a gennaio ci sia il disco verde per un'opera prioritaria». Ma il giallo resta in parte irrisolto. E se l'Anas avesse deciso di bloccare la Ragusa-Catania?

Twitter: @MarioBarresi

« L'AULA DELLE POLEMICHE



I consiglieri di Forza Italia Marino e Giannone denunciano una serie di criticità a carico dei cittadini



«Troppa carenza di personale all'Utc del Comune di Scicli»

L'assessore all'Urbanistica Pitrolo replica chiarendo che presto saranno riorganizzati tutti i settori dell'ente

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

SCICLI. Sono stati tanti gli argomenti trattati nel corso del Consiglio comunale che si è tenuto ieri. Non sono mancati nemmeno momenti in cui gli animi si sono agitati tanto che il presidente del Consiglio Danilo Demaio ha ritenuto opportuno prevedere una breve sospensione dei lavori. Parecchie le interrogazioni dei consiglieri comunali di Forza Italia che hanno chiesto risposte all'amministrazione su diversi temi, principalmente sul porticciolo di Donnalucata, la presen-

za di discariche abusive e relative misure di contrasto e, ancora, il Piano regolatore generale. Altro argomento trattato è stato quello delle istanze relative alle pratiche che attengono all'ufficio tecnico del Comune, nello specifico le richieste di permessi a costruire e sanatorie. Per Marino e Giannone esiste un rilevante problema di carenza del personale all'ufficio tecnico che si presenta soprattutto nella fase finale dell'istruttoria. I due consiglieri hanno così chiesto l'incremento del personale. A rispondere è stata l'assessore all'urbanistica Pitrolo la quale ha spiegato che sarà avviata a breve una riorganizzazione di tutti gli uffici.

Un problema sempre attuale è poi quello della presenza dei cumuli delle discariche abusive, una situazione definita pietosa dai due consiglieri azzurri che, nello specifico, hanno chiesto all'amministrazione quante telecamere di video sorveglianza sono state installate per contrastare il fenomeno e quante sanzioni sono state elevate. A rispondere è stato l'assessore al ramo Ignazio Fiorilla il quale, dopo aver fatto un excursus della situazione che riguarda la gestione dei rifiuti, rivendicando un incremento di

raccolta differenziata di ben 20 punti percentuali, ha spiegato gli effetti del contrasto al fenomeno delle discariche abusive. Oggi sono 5 le telecamere installate lungo il territorio comunale, mentre sono 105 le sanzioni effettuate a carico di cittadini che non hanno eseguito la differenziata, 6 a carico di persone scovate ad alimentare discariche abusive e, ancora, 38 per abbandono di rifiuti e 1 per abbandono di cani. Gli animi si sono invece surriscaldati a seguito di una interrogazione presentata da StartScicli che ha chiesto chiarimenti al sindaco in merito all'informativa data nella seduta precedente relativa all'ordinanza del Genio civile per il riscontro di opere abusive al Jambo di Donnalucata. Per la consigliera Pacetto è importante chiarire la vicenda e mettere insieme tutti i passaggi al fine di evitare strumentalizzazioni. A quel punto sono insorti i consiglieri Morana e Vindigni i quali hanno ritenuto strumentale che si sia fatto accostamento tra l'ordinanza del Genio Civile e l'esposto presentato alla Procura. "Quell'esposto - ha spiegato Vindigni - non riguarda la struttura, ma attiene a fatti accaduti in seno agli uffici a seguito a richiesta di accesso agli atti".

STRUMENTI FINANZIARI

Depositato il rendiconto 2018 venti giorni per gli emendamenti

SCICLI. A Consiglio comunale da poco iniziato, ieri sera è stato notificato ai consiglieri comunali, l'avvenuto deposito, presso la segreteria comunale, della proposta del rendiconto 2018. Adesso i consiglieri avranno venti giorni per presentare gli emendamenti e, trascorso questo termine, il presidente del Consiglio, avrà 5 giorni per convocare il civico consenso. A quel punto i consiglieri dovranno votare lo strumento finanziario entro 30 giorni dalla convocazione della seduta.

Proprio la parte propedeutica al deposito della proposta del consuntivo 2018, è stata oggetto di discussione da parte della consigliera del Movimento 5 Stelle Concetta Morana che ha presentato una interrogazione per chiedere chiarimenti su una riunione che si è te-

nuta il 19 novembre alla presenza del sindaco, il presidente del Consiglio, il segretario generale, i revisori dei conti, del capo settore finanze, i componenti della giunta e di alcuni consiglieri.

Per Concetta Morana in quella riunione sono state coinvolte figure che dovrebbero garantire la propria terzietà, mentre non sono stati invitati tutti i consiglieri comunali. L'amministrazione ha risposto che quella del 19 novembre scorso è stata una riunione informale per mettere a punto documenti contabili e che la stessa giunta ha tutto il diritto politico di svolgere in libertà il proprio mandato. Per l'opposizione però così non è e, con quella riunione, è stata compromessa la neutralità di figure terze. Il Consiglio tornerà a riunirsi lunedì.

C. R. L. R.

Modica

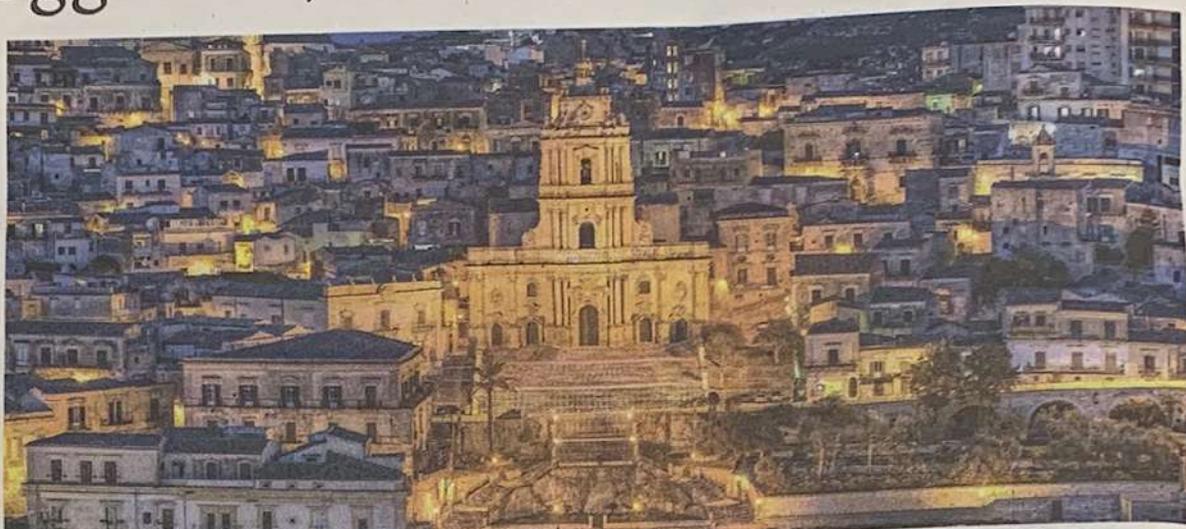
«Tassa soggiorno, riscossione in aumento»

Continua il trend positivo della Contea che, dice il sindaco Abbate, fa registrare una crescita del 16,4 per cento

CONCETTA BONINI

Sono arrivati nei giorni scorsi i dati ufficiali riguardanti la tassa di soggiorno limitatamente al territorio di Modica. Secondo l'Amministrazione comunale sono dati molto incoraggianti che, se da un lato certificano il trend positivo della Capitale della Contea come scritto da Repubblica lo scorso mese di ottobre, dall'altro rappresentano una controtendenza rispetto a quanto accade in comuni limitrofi.

"La riscossione della tassa di soggiorno - commenta il sindaco - fa segnare un incoraggiante +16,4% rispetto all'anno precedente. Parliamo di riscossione al netto delle scoperte del sommerso e dell'evasione, i cui calcoli vanno fatti a parte in seguito agli accertamenti. Dunque sono dati (seppur parziali visto che mancano ancora 15 giorni per chiudere l'anno) che ci raccontano di un sostanzioso incremento sul già positivo 2018, quello del +45% di

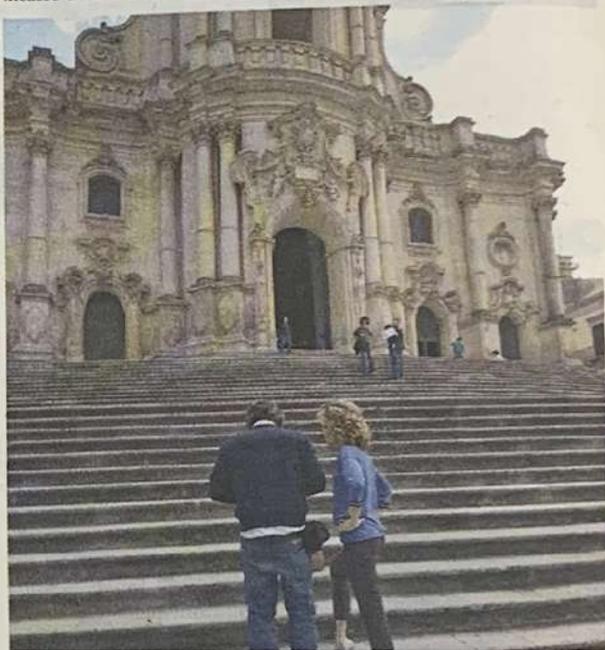


Rimane positivo il trend turistico della Contea che registra l'aumento dell'incasso della tassa di soggiorno

presenze turistiche (dati dell'Osservatorio Regionale per il Turismo). Sono dati che non tengono ancora conto dello straordinario afflusso registrato alla recente edizione di ChocoModica e che sono ancora più significativi se rapportati a quelli che leggiamo sui giornali in questi giorni circa Città vicine alla nostra. Modica è ormai un brand turistico riconosciuto ed apprezzato ad ogni latitudine. Il Cioccolato IGP è stato un'ottima chiave di accesso a mercati nazionali ed internazionali che siamo stati bravi a trasformare in ritorno di presenze turistiche in primis. Si noti infine

- conclude Abbate - che tale incremento non è collegato all'aumento della tassa di soggiorno i cui frutti si avranno solo nel 2020".

Il rinvio dell'aggiornamento delle tariffe - che prima era stato previsto da giugno - è stato deciso dalla Giunta municipale a seguito di consultazioni con le organizzazioni sindacali e con gli stessi operatori del settore. Sarebbe stato un problema non da poco visto che i titolari delle strutture avevano già preso accordi sulla base delle vecchie tariffe. "Effettivamente - aveva spiegato l'assessore Monisteri - ci siamo resi conto che tante prenotazioni per la stagione estiva erano già state effettuate e pagate in anticipo diversi mesi fa. Far scattare le nuove tariffe da subito avrebbe generato confusione tra prenotazioni già pagate e prenotazioni da pagare. Per questo motivo abbiamo accolto la richiesta degli operatori facendo slittare il tutto". Rispetto al passato, nei 5 stelle la tassa passa da 2 a 3 euro a notte. Nei 4 stelle da 1,50 a 2,00. Nei 3 stelle rimane invariata a 1,50. Nei 2 e 1 stella da 1,00 a 1,50. Tutte le strutture extra alberghiere da 1,00 a 1,50. ●



L'inno di Mameli sulle scale

Oltre 200 musicisti si sono esibiti davanti a S. Pietro



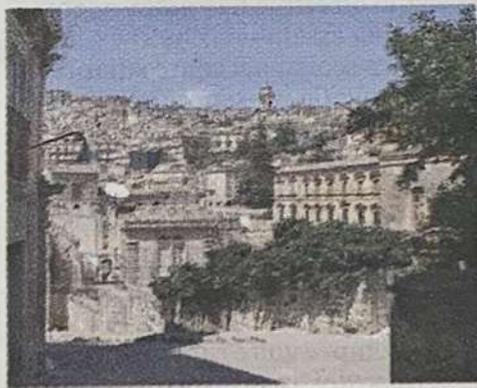
DEPOSITATA LA CANDIDATURA

Capitale della cultura 2021: Modica concorre al titolo

La città di Modica sarà in lizza per il titolo di Capitale Italiana della Cultura 2021. A comunicarlo è il sindaco Ignazio Abbate: "Abbiamo depositato ufficialmente la nostra candidatura lo scorso 13 dicembre affidando il coordinamento di questa importantissima sfida al prof. Giovanni Distefano, attuale direttore onorario del Museo Civico Belgiorno e dell'area archeologica di Cava Ispica.

Rispetto all'ultima esperienza verrà formato un nuovo comitato che dovrà presentare un dossier contenente il programma della attività culturali previste della durata di almeno un anno, una valutazione di sostenibilità economica e gli obiettivi perseguiti. Tale organo sarà formato da 7 elementi scelti ex novo tra le eccellenze culturali della città ed un funzionario dell'Ente per il raccordo con l'Amministrazione. Sia-

«Verrà formato un comitato di 7 elementi tra le eccellenze locali e un funzionario di Palazzo S. Domenico»



Una panoramica del centro storico

mo convinti di poter avere tutte le carte in regola per poter ambire al riconoscimento di Capitale della Cultura 2021.

"Come Matera, nostra città recentemente gemellata ed attuale Capitale della Cultura, abbiamo tante eccellenze da poter valorizzare, abbiamo la storia, l'arte, l'enogastronomia, il patrimonio naturalistico e tante altre peculiarità che faremo pesare sul giudizio finale della commissione. Ci metteremo a lavorare sin da subito perché questo sogno, molto ambizioso e per questo arduo da raggiungere, diventi realtà. Sarebbe il giusto coronamento di quel processo di crescita che la città ha intrapreso oramai sei anni orsono". Nei giorni scorsi, il consigliere Vito D'Antona aveva sollecitato l'intervento dell'Amministrazione comunale per la candidatura.

C. B.

«Recuperiamo le rimesse ferroviarie»

Il convegno. Parte dalla valutazione degli aspetti tecnici, meccanici, lavorativi e sociali di queste strutture la proposta del recupero e della trasformazione in spazi da fruire come siti di archeologia industriale



IN BREVE

CORSO UMBERTO

Non ci sarà interruzione di energia

a.o.) Non si verificherà alcuna interruzione di energia elettrica nei prossimi giorni in corso Umberto così come programmato dall'Enel per lavori di manutenzione alla linea. È stato il sindaco a contattare telefonicamente il responsabile di zona al fine di evitare l'interruzione che sarebbe stata inopportuna in questi giorni di vigilia di Natale. L'Enel ha recepito l'esigenza.

CONTRADA MICHELICA

Ccr Mobile per conferimento sterpi

a.o.) Ogni mercoledì il Ccr Mobile della zona artigianale di contrada Michelica, è a disposizione per il conferimento di sterpi provenienti da utenze domestiche. Dalle 14 alle 18 sarà possibile conferire ogni prodotto di scarto da giardinaggio. Un ulteriore servizio che velocizza il conferimento degli sfalci di potatura oltre alla normale procedura che prevede la segnalazione alla Igm.

TACCUINO

IL METEO

Cielo coperto. Vento forte proveniente da Sud-Est con intensità di 38 km/h. Temperature comprese tra i 14° e i 16° C.

FARMACIA DI TURNO

Traina, corso Principessa Maria del Belgio n.9, telefono 0932.941141

NUMERI UTILI

Ospedale Maggiore di Modica Centrale: 0932-448111 Carabinieri: 0932.453429 - 0932.453426. Polizia: 0932-769211. Guardia di Finanza: 0932-941069. Vigili del Fuoco: 0932-454572. Polizia Municipale: 0932-759211. Urp-Rete Civica: 0932-759123. Protezione Civile: 0932-456295. Ufficio manutenzione: 0932-759822 / 759802. Azienda Siciliana Trasporti SpA, sede di Modica: 0932-767301- 0932-762331. Comune di Modica: Piazza Principe di Napoli. Centralino: 0932-759111. Telefono: 0932-759634; Fax: 0932-759635. Ufficio Anagrafe-Stato Civile-Statistica e Toponomastica- Elettorale Leva e Pensioni. Sede: corso Umberto I n° 149 (Palazzo della Cultura). Tel. 0932-759618-759412 (Anagrafe).

Tracciata la ricostruzione storica della linea che collega Scicli, Modica e la città di Ragusa

ADRIANA OCCHIPINTI

Un'interessante conferenza sul recupero delle rimesse ferroviarie della Stazione di Modica, organizzata dalla scuola di Formazione "Virgilio Failla" e dalle associazioni Unire, Auser, Consulta femminile, Maestri Cattolici, Lions, Fidapa, con il patrocinio gratuito del Comune, si è svolta nell'auditorium Pietro Florida a Modica.

In apertura dei lavori il prof. Giovanni Di Rosa, nel sottolineare l'importanza sociale e culturale dell'iniziativa, ha messo l'accento sul carattere collegiale e unitario e sulla signifi-



ficatività dell'evento, che ha registrato il comune interesse di diverse associazioni e l'attenzione delle Università di Catania e di Enna. L'iniziativa e le proposte conclusive sono state condivise anche dall'associazione Confronto che intende dare il proprio contributo da protagonista. La relazione introduttiva è stata tenuta dalla giovane ing. Silvia Rizza, che, partendo dalla sua tesi di laurea, ha tracciato la ricostruzione storica della linea ferroviaria Siracusa-Licata, soffermandosi in particolare sul tracciato Scicli-Modica-Ragusa e sulle difficoltà tecniche della sua realizzazione. Infine, dopo aver indicato, anche mediante visioni fotografiche, gli aspetti tecnici, meccanici, lavorativi, sociali delle Rimesse e la centralità che esse hanno avuto nel sistema ferroviario ibleo, è passata ad illustrare l'ipotesi di progetto di recupero, di utilizzo e

fruizione delle strutture, ormai abbandonate e pericolanti, che potrebbero diventare un museo di archeologia industriale, finalizzato al recupero del quartiere e allo sviluppo del turismo e dell'economia della città. Dopo una lettura narrativa di alcune pagine di Carrube e Cavalieri, il viaggio in treno, di Raffaele Poidomani, ad opera della professoressa Giannina Polara e il saluto di alcuni rappresentanti di associazioni, il prof. Rinaldo Stracquadanio per l'Unire, Carmela Gianni per la Consulta e Giannina Polara a nome della Fidapa e di altre associazioni, vi sono stati altri due interessanti interventi del giornalista Giuseppe Calabrese e del prof. Piergiorgio Barone che riferendosi ai due volumi, Rotaie vissute di Emanuele Minardo, ha ricostruito la storia sociale, antropologica e culturale della ferrovia degli Iblei. Infine l'avv. Angela Allegria, che ha moderato il dibattito, concludendo i lavori ha formulato, a nome delle associazioni, una proposta da avanzare all'Ente ferrovie e al Comune per avviare il percorso della stesura del progetto di recupero e del suo finanziamento con fondi europei.

IL PERCORSO. È stato chiesto all'amministrazione di avviare un percorso per la stesura di un progetto con fondi Ue

«Serve una mano per pulire la costa dalla plastica»

L'appello. Domenica l'iniziativa promossa dal Wwf lungo la costa. Chiamati a raccolta ambientalisti e cittadini comuni

🕒 **Mazzotta: «Le nostre spiagge sono diventate una pattumiera. Vi si riversa ogni tipo di rifiuto»**

DANIELA CITINO

La plastica fa male al mare, alle sue coste, alla sua fauna. È talmente tanta e talmente difficile persino da smaltire anche quando si tenta di bonificare i luoghi dell'abbandono, da riuscire a costituirne un danno enorme nei confronti di ciò che ne rappresenta, in termini economici e produttivi, l'indotto della costa e del mare a cominciare dai suoi effetti nefasti sul suo sviluppo turistico.

Una quantità abnorme di rifiuti di plastica che, molto spesso ha una provenienza ben precisa, in quanto si va depositando sulla costa dopo avere viaggiato lungo i fiumi o i corsi d'acqua che, a loro volta, raccolgono i depositi di quanti, senza farsi scrupolo, hanno eletto questi luoghi a loro privatissima e, rigorosamente, abusiva discarica. Ne è un disastroso esempio la costa dei Macconi, nella zona di Marina di Acate la cui origine del "male" conduce sino alla foce del fiume Dirillo. E purtroppo, non è l'unico ambiente marino a patirne. Il Wwf di Vittoria ha acceso i riflettori della denuncia anche per ciò che riguarda la costa ipparina e domenica 22 dicembre cercherà di bonificare con il contributo di altri volontari la parte del litorale compreso tra Baia dorica e Costa fenicia. A chiamare all'appello è Pippo Re, referente vittorinese dell'associazione ambientalista. «Le nostre spiagge sono diventate una vera e propria pattumiera, dove si riversano ogni tipo di rifiuti dalle bottiglie di plastica ai contenitori di pesticidi usati in agricoltura» spiega Giuseppe Mazzotta,



presidente regionale del Wwf Area Mediterranea ringraziando Pippo Re per il coordinamento dell'iniziativa di bonifica. «Domenica 22 dicembre alle 9,30 ci raduneremo nei pressi dell'hotel Mida con l'intento di raccogliere quanta più plastica possibile con la speranza di restituire decoro ad una piccola parte della nostra costa» incalza Pippo Re con l'auspicio di ritrovarsi in tanti nella consapevolezza che la presa in carico del problema deve appartenere a ciascuno di noi. E sfogliando i post di commento alla giornata ambientale lanciata dal Wwf di Vittoria si trova a firma di un internauta Gio Battaglia anche l'appello a non dimenticarsi del sito di Kamarina e della sua costa. Le immagini infatti postate da Gio Battaglia sono piuttosto eloquenti e denunciano come la zona sia persino maltrattata da chi la utilizza come pista da motocross. ●

La costa ipparina invasa dai rifiuti in plastica non è un buon biglietto da visita per il turismo

